

Parigi, 11 luglio 2011

Gentile signora, Egregio signore,

La facilità con cui Christine Lagarde è stata nominata nuovo direttore del FMI, anche se mette opportunamente fine alla farsa mediatica di DSK, non deve nascondere l'asprezza delle trattative alla base di essa.

Sono state salvate le apparenze: l'Europa si aggiudica nuovamente la direzione del FMI e questo nonostante l'erosione irreversibile del proprio peso nell'attività globale. A dimostrazione di tutto ciò, essa mantiene il 32% del capitale del Fondo benché la sua quota al PNL mondiale si attesti ormai solo al 19%. Per contro, i paesi emergenti nel loro insieme dispongono unicamente del 36% del capitale del Fondo mentre generano il 49% dell'attività globale. Circostanza aggravante, i paesi emergenti detengono il 67% delle riserve di cambio mondiali, il che conferisce loro di fatto lo status di banchieri del pianeta.

In queste circostanze verrebbe smentito il famoso proverbio anglosassone «beggars can't be choosers*»? I rischi sovrani in Europa rappresentano ora quasi l'80% del proprio patrimonio; il FMI è quindi diventato un fondo di assistenza per Eurolandia. C'è da scommettere che la prevedibile attuazione di piani di salvataggio ricorrenti per i paesi europei più fragili, a breve termine renderà inevitabile il riequilibrio dei poteri. Toccherà alla molto competente Christine Lagarde attutire il più possibile gli choc.

Nel frattempo, si conferma la decelerazione prevista dell'economia statunitense così come l'inettitudine della politica della BCE che mina un livello di attività in Europa già poco vigoroso. Anzi, il controllo delle pressioni inflazionistiche nei paesi emergenti, più difficoltoso di quanto avevamo previsto, giustifica la progressiva soppressione delle misure di raffreddamento congiunturale introdotte negli ultimi mesi e allontana i timori in merito alla loro capacità di sostenere durevolmente un ritmo di crescita elevato.

AugurandoLe vacanze felici e relativamente serene, Le porgo i miei più distinti saluti.


Edouard Carmignac

* A caval donato non si guarda in bocca

CARMIGNAC GESTION LUXEMBOURG
Filiale de Carmignac Gestion S.A.
Société anonyme au capital de 3 millions d'euros
RC Luxembourg B 67 549